



Prefettura di Fermo
Ufficio Territoriale del Governo

Fermo, data come da protocollo

Ai Sig. Sindaco del Comune di

FERMO

Ai Sigg.ri Sindaci dei Comuni della provincia

Ai Sig. Presidente della Commissione
Elettorale Circondariale di

FERMO

Ai Sigg. Presidenti delle Sottocommissioni
Elettorali Circondariali di

FERMO
MONTEGIORGIO
SANT'ELPIDIO A MARE

Ai Sigg.ri Ufficiali elettorali dei comuni
della provincia

LORO SEDI

OGGETTO: Circolare n. 40/2016 del Ministero dell'Interno;
Referendum costituzionale del 4 dicembre p. v.. Voto degli elettori
temporaneamente all'estero per motivi di lavoro, studio o cure
mediche e dei familiari conviventi. Articolo 4-bis della legge 27
dicembre 2001, n. 459, come inserito dalla legge n. 52 del 2015,
recante "Disposizioni in materia di elezione della Camera dei
deputati".



Prefettura di Fermo
Ufficio Territoriale del Governo

Sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 227 del 28 settembre u.s., è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 settembre 2016 di indizione del *referendum* popolare confermativo della legge costituzionale recante: "Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del titolo V della parte II della Costituzione", approvata dal Parlamento e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 15 aprile 2016. I relativi comizi sono convocati per il giorno di domenica 4 dicembre 2016. Al riguardo il Ministero dell'interno con la circolare indicata in oggetto ha ritenuto opportuno fornire sin d'ora indicazioni finalizzate alla piena attuazione delle disposizioni introdotte dalla normativa in oggetto, riguardanti le modalità di voto degli elettori temporaneamente all'estero per motivi di lavoro, studio o cure mediche e dei familiari conviventi.

Peraltro, come già rappresentato con la circolare della Direzione Centrale dei Servizi Elettorali n. 6/2016 nonché con la circolare di questa Prefettura-UTG prot. 4800 dello 02/03/2016, in occasione del referendum abrogativo dello scorso aprile - in considerazione dell'esigenza di garantire l'esercizio del diritto di voto costituzionalmente tutelato - Codesti Comuni considereranno **valide le opzioni che perverranno entro il trentaduesimo giorno antecedente la votazione (2 novembre p.v.)**, ovverosia in tempo utile per la immediata comunicazione al Ministero dell'interno.

L'opzione dovrà pervenire al comune per posta, per telefax, per posta elettronica anche non certificata, oppure potrà essere recapitata a mano anche da persona diversa dall'interessato ed, in ogni caso, può essere formulata e fatta pervenire anche prima dell'indizione delle consultazioni.

Al fine di facilitare, comunque, la presentazione delle opzioni da parte dei suddetti elettori temporaneamente all'estero, vorranno Codeste Amministrazioni Comunali inserire nell'home page del proprio sito un indirizzo di posta elettronica non certificata (da monitorare poi con particolare attenzione), utile ai fini della trasmissione delle domande stesse.



Prefettura di Fermo
Ufficio Territoriale del Governo

Dichiarazione di opzione: modalità e presupposti temporali

Per quanto attiene ai contenuti e alle modalità di inoltro, la dichiarazione di opzione, redatta su carta libera e necessariamente corredata di copia di un documento d'identità valido dell'elettore, deve in ogni caso contenere l'indirizzo postale estero cui va inviato il plico elettorale ed una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui al comma 1 del citato art. 4-bis, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

La prescrizione di un'espressa dichiarazione da parte degli elettori è riconducibile all'esigenza di avere formale notizia della presenza temporanea all'estero degli interessati in possesso dei prescritti requisiti, nonché di acquisire nel contempo i dati necessari per la successiva formazione dell'elenco degli elettori con l'aggiornato indirizzo postale estero, beninteso **previa cancellazione da parte dei comuni dei rispettivi nominativi dalle liste sezionali per la medesima consultazione (o previa apposita annotazione: ad. es. vota all'estero).**

Peraltro, con riferimento al presupposto temporale della presenza dell'elettore all'estero per un periodo minimo di almeno tre mesi nel quale ricade la data di svolgimento della consultazione, si ritiene che la relativa domanda debba ritenersi validamente prodotta ove dichiarati espressamente tale circostanza, anche se l'interessato non si trovi già all'estero al momento della domanda stessa, purché il periodo previsto e dichiarato di temporanea residenza comprenda la data stabilita per la votazione.

Ciò, al fine di tutelare il diritto di elettorato attivo, garantendo comunque la corretta organizzazione e la regolarità del procedimento elettorale.

Si trasmette, in allegato - al fine di permetterne la necessaria **diffusione a vista** con ogni mezzo ritenuto idoneo tra cui in ogni caso il sito internet del comune - un apposito **modello di opzione** che potrebbe essere utilizzato dagli elettori temporaneamente all'estero che intendono ivi esprimere il voto per corrispondenza. Tale modello - come di consueto in formato PDF editabile con alcuni campi resi obbligatori - è stato modificato rispetto a quello utilizzato in



Prefettura di Fermo
Ufficio Territoriale del Governo

occasione dei referendum sulle trivellazioni proprio per consentirne l'utilizzazione da parte di tutti i temporanei all'estero aventi diritto al voto per corrispondenza, ivi compresi gli elettori di cui ai commi 5 e 6 del citato art. 4 bis.

Eventuali opzioni pervenute con un diverso modello sono comunque da considerarsi valide, purchè siano conformi a quanto prescritto dal comma 2 del medesimo articolo 4-bis.

Il comune, appena ricevuta l'opzione, **trasmette immediatamente** alla Direzione centrale dei Servizi Elettorali, **mediante apposita procedura informatica**, entro e **non oltre il trentaduesimo giorno antecedente la data della votazione in Italia (2 novembre p. v.)**, le generalità e l'indirizzo all'estero dell'elettore, specificando anche il consolato di competenza, con le modalità indicate nel manuale di utilizzo disponibile - all'indirizzo <https://daitweb.interno.it> nell'applicazione "Elettori Estero" sezione "Documentazione" - per gli incaricati dei comuni che siano stati autorizzati al trattamento dei dati in questione. In tale applicazione "Elettori Estero" è inserita la funzione "Gestione Temporanei" che permette l'acquisizione e la gestione delle posizioni relative ai seguenti elettori che hanno presentato domanda:

- temporaneamente residenti all'estero per motivi di lavoro, studio o cure mediche;
- personale di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 4 bis della citata legge n. 459/01;
- familiari conviventi degli elettori di cui sopra.

Per eventuali informazioni di natura esclusivamente tecnica, Codesti Comuni potranno contattare il S.I.E. (Servizi Informatici Elettorali) della Direzione Centrale dei Servizi Elettorali all'indirizzo e-mail sie.elettoriestero@interno.it.

Per problemi di natura amministrativa, Codeste Amministrazioni Locali dovranno contattare l'Ufficio elettorale di questa Prefettura-UTG.

Il termine del **trentaduesimo giorno** per le trasmissioni delle generalità degli elettori dovrà essere rigorosamente osservato da Codesti Comuni in quanto al relativo adempimento si correla una serie di successive procedure di competenza di soggetti diversi: in particolare, entro il trentesimo giorno (due giorni di anticipo sul termine di legge del 28° giorno per venire incontro alle esigenze degli uffici consolari di stampa tempestiva dei plichi con le schede), il Ministero dell'interno dovrà, a sua volta, comunicare l'elenco dei suddetti

ing



Prefettura di Fermo
Ufficio Territoriale del Governo

elettori al Ministero degli affari esteri per consentire loro l'esercizio del voto per corrispondenza.

Ponendosi, pertanto, le comunicazioni di Codesti Comuni come presupposti essenziali per la formazione degli elenchi elettori ed il loro successivo inoltro, ai fini della puntuale e tempestiva attuazione dei prescritti adempimenti.

Tali comunicazioni, attesa l'estrema ristrettezza dei tempi, dovranno tassativamente pervenire con la procedura informatica di cui trattasi; pertanto, **eventuali comunicazioni trasmesse da Codeste Amministrazioni con modalità diverse (fax, mail ordinaria, pec, etc...) non potranno essere in alcun modo prese in considerazione** ai fini dell'inserimento nell'elenco degli aventi diritto al voto per corrispondenza che deve essere trasmesso al Ministero degli Affari Esteri.

Specifiche modalità tecnico-organizzative per l'esercizio del voto di alcune categorie di elettori temporaneamente all'estero (commi 5 e 6 art. 4-bis)

Come già rappresentato con la circolare n. 3/2016 della Direzione Centrale dei Servizi Elettorali (cfr. la circolare di questa Prefettura-UTG prot. n. 3551 del 16 febbraio u.s.), con una formale Intesa, in data 4 dicembre 2015, il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, il Ministero dell'interno ed il Ministero della difesa, in attuazione della prescrizione di cui all'art. 4-bis, commi 5 e 6, della legge n. 459/2001, hanno definito particolari modalità tecnico-organizzative per il voto degli appartenenti alle Forze armate e di polizia temporaneamente all'estero nello svolgimento di missioni internazionali e, rispettivamente, degli elettori di cui all'articolo 1, comma 9, lettera b) della legge 27 ottobre 1988, n. 470 (domiciliati presso le Ambasciate e i Consolati).

Si ricorda che la legge, ai suddetti commi 5 e 6 dell'art. 4-bis, prevede che tali elettori potranno votare con apposite modalità anche in Stati ove non sia possibile, per gli elettori ivi residenti, il voto per corrispondenza ai sensi dell'articolo 20, comma 1-bis, della legge n. 459/01, come modificata dalla legge n. 52/15.

Di seguito si riportano testualmente le parti d'interesse della suddetta Intesa:



Prefettura di Fermo
Ufficio Territoriale del Governo

“1.2 Presentazione dell’opzione per il voto per corrispondenza.

1.2.1. Gli elettori di cui all’articolo 4-bis, commi 5 e 6, della legge n. 459/01 possono presentare l’opzione di cui al comma 1 del medesimo articolo 4-bis al comune d’iscrizione elettorale entro i dieci giorni successivi alla data di pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi elettorali. Le opzioni contengono i seguenti dati: cognome, nome, luogo e data di nascita, cognome del coniuge per le donne coniugate o vedove, sesso, Comune di iscrizione nelle liste elettorali.

1.2.2. Gli elettori di cui all’articolo 4-bis, comma 5, della legge n. 459/2001 possono presentare l’opzione per il tramite del proprio comando. Il comando trasmette senza indugio le opzioni tempestivamente presentate all’ufficio consolare competente, avvalendosi di mezzi telematici e, possibilmente, del Servizio pubblico di connettività.

1.2.3. Gli elettori di cui all’articolo 4-bis, comma 6, della legge n. 459/2001 possono presentare l’opzione tramite l’ufficio consolare competente per territorio.

1.2.4. L’ufficio consolare trasmette senza indugio le opzioni al comune competente, con mezzi telematici.”

Pertanto, molte delle opzioni presentate dagli elettori di cui ai suddetti commi 5 e 6 verranno inviate a Codesti Comuni non direttamente dagli interessati, ma dagli uffici consolari tramite posta elettronica certificata; su direttive del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale d’intesa con la Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, **gli uffici consolari invieranno ove possibile le opzioni all’indirizzo di posta elettronica certificata del comune indicato nel sito www.indicepa.gov.it.**

Il controllo sul suddetto indirizzo comunale di PEC ed il pronto espletamento delle suddette procedure di comunicazione telematica al Ministero dell’Interno anche di tali elettori, con le conseguenti cancellazioni/annotazioni sulle liste sezionali, eviteranno possibili errori ed omissioni sia sul corretto computo del corpo elettorale presso i seggi in Italia, sia sulla formazione dell’elenco degli elettori aventi diritto al voto per corrispondenza nella circoscrizione Estero.

Si aggiunge, infine, che alcune opzioni potrebbero essere inviate ai comuni direttamente dai Comandi militari.



Prefettura di Fermo
Ufficio Territoriale del Governo

Si richiama, quindi, l'attenzione delle SS. LL. affinché, anche per gli elettori di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 4-bis, provvedano con ogni tempestività e precisione ai suddetti adempimenti.

Trasmissione elenco relativo a Stati ove non è possibile il voto per corrispondenza

Ai fini degli adempimenti relativi al voto dei residenti all'estero, Codesti Comuni riceveranno dalla Direzione Centrale dei Servizi Elettorali - una volta pervenuta apposita comunicazione dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale - l'elenco degli Stati in cui non si può votare per corrispondenza ai sensi del comma 1-bis dell'articolo 20.

Elenco provvisorio degli elettori italiani residenti all'estero

Nella stessa applicazione "Elettori Estero", nei prossimi giorni, verrà messo a disposizione l'elenco provvisorio degli elettori italiani residenti all'estero, le cui modalità di composizione sono descritte nell'apposita scheda presente nella sezione "Documentazione" dell'applicazione "Elettori Estero".

Per gli adempimenti relativi al suddetto elenco degli elettori residenti all'estero, si provvederà, poi, a diramare apposita circolare.



Il Dirigente l' U.E.P.
Vice Prefetto
Ianieri

Ufficio precedente AREA II: Rapporti con Enti Locali e Consultazioni Elettorali

Ufficio Elettorale Provinciale:

E-MAIL elettorale.pref_fermo@interno.it; PEC: elettorale.preffm@pec.interno.it

REFERENDUM COSTITUZIONALE

4 Dicembre 2016

OPZIONE PER L' ESERCIZIO DEL VOTO PER CORRISPONDENZA NELLA CIRCOSCRIZIONE ESTERO
(elettori italiani temporaneamente all'estero - art. 4 bis, commi 1, 2, 5 e 6 della Legge n. 459/2001)

(1) Al Comune di * Prov. di *

Cognome* (Solo per le donne coniugate o vedove)

Cognome del coniuge

Nome*

Comune Italiano o luogo estero di nascita*

Stato di nascita

Provincia Italiana di nascita Data di nascita* / / Sesso M F

Codice fiscale

ESTERO

Consolato di competenza*

Stato*

Località*

Provincia/Contea/Regione

Presso

PoBox

Indirizzo temporaneo all'estero*

CAP

Telefono 00 Fax 00 e-mail

ITALIA

Indirizzo di residenza in Italia*

CAP Comune* Provincia*

consapevole che, in applicazione dell'art. 76 del d.P.R. n. 445/00, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 - ed ai fini della propria iscrizione nell'apposito elenco degli elettori temporaneamente all'estero per il referendum costituzionale dell'autunno 2016 - di voler optare in tale consultazione per l'esercizio del voto per corrispondenza nella circoscrizione Estero (non essendo, quindi, inserito nelle liste degli elettori che votano in Italia per la medesima consultazione) in quanto: temporaneamente all'estero per un periodo di almeno 3 mesi nel quale ricade la data di svolgimento del suddetto referendum per motivi di :

Lavoro, presso

Studio, presso

Cure mediche, presso

In servizio, ai sensi dei commi 5 o 6 dell'art. 4-bis L. n. 459/01, presso

oppure in quanto

Familiare convivente dell'elettore Cognome e Nome

che è temporaneamente all'estero per motivi di

Presso

ed è iscritto nelle liste del comune italiano di Provincia

autorizza il trattamento dei dati sopra indicati al solo fine dell'inserimento nell'elenco degli elettori temporaneamente all'estero che votano per corrispondenza.

Luogo e data

Firma leggibile dell'elettore

NOTA : (1) La presente opzione, indirizzata al comune italiano di iscrizione nelle liste, **DEVE ESSERE ACCOMPAGNATA DA FOTOCOPIA DI UN VALIDO DOCUMENTO D'IDENTITÀ E DEVE PERVENIRE AL COMUNE ENTRO DIECI GIORNI DALLA DATA DI INDIZIONE DEL REFERENDUM** via posta, telefax, posta elettronica anche non certificata o recapitata a mano, anche tramite terze persone.

* I campi contrassegnati da asterisco sono obbligatori.